

CODA CONTRATTUALE

ATTUATIVA DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DELL'UNIONE DEI COMUNI INERENTE IL PERSONALE COMANDATO DAI COMUNI ALL'UNIONE

Il presente accordo sottoscritto tra

- ◆ la delegazione trattante di parte pubblica rappresentata da:
 - dott. Fabio Gregorini – Segretario dell'Unione;
- ◆ la parte sindacale rappresentata da:
 - Mauro Scaroni F.P. CISL Vallecamonica Sebino;
 - Giorgio Cotti Cometti F.P. CGIL Vallecamonica Sebino;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) e s.m.i. con particolare riferimento agli articoli 40 e 48;
- gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL 1° aprile 1999;
- l'articolo 16 del CCNL 31 marzo 1999;
- i CCNL del comparto Regioni ed autonomie Locali (personale dipendente) del 14 settembre 2000, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 31 luglio 2009;

Rilevato che l'art. 4 del citato CCNL 22/01/2004 al comma 1 specifica che "le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

Visto il contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 11/12/2015 dall'Unione dei Comuni e riferito all'annualità 2015 e 2016;

Preso atto che, con i contratti decentrati sopra richiamati, sono state stanziare le risorse per l'erogazione di premi di salario accessorio a favore del personale comandato dai Comuni all'Unione dei Comuni per lo svolgimento dei servizi alla stessa trasferiti;

Preso atto altresì che risulta necessario definire i criteri per la ripartizione del suddetto fondo al fine di consentire al Segretario dell'Unione di procedere con gli atti di liquidazione;

Visto in particolare l'art. 13 del CCNL 22 gennaio 2004:

Art. 13 **Gestione delle risorse umane**

1. Le unioni gestiscono direttamente il rapporto di lavoro del proprio personale assunto, anche per mobilità, con rapporto a tempo indeterminato o determinato (a tempo pieno o parziale) nel rispetto della disciplina del presente contratto nonché di quella definita in sede di contrattazione decentrata integrativa per gli aspetti a quest'ultima demandati.
2. Gli atti di gestione del personale degli enti locali temporaneamente assegnato all'unione, a tempo pieno o a tempo parziale, sono adottati dall'ente titolare del rapporto di lavoro per tutti gli istituti giuridici ed economici, ivi comprese le progressioni economiche orizzontali e le progressioni verticali, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza forniti dall'unione. Per gli aspetti attinenti alla prestazione di lavoro e alle condizioni per la attribuzione del salario accessorio trova applicazione la

medesima disciplina del personale dipendente dall'unione; i relativi atti di gestione sono adottati dall'unione.

3. Per le finalità di gestione indicate nei commi precedenti l'unione costituisce proprie risorse finanziarie destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario e a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo la disciplina, rispettivamente, degli artt. 14 e 15 del CCNL dell'1.4.1999 e successive modificazioni e integrazioni e degli artt. 31 e 32 del presente contratto.

4. (...)

5. Al fine di favorire la utilizzazione temporanea anche parziale del personale degli enti da parte dell'unione, la contrattazione decentrata della stessa unione può disciplinare, con oneri a carico delle risorse disponibili ai sensi del comma 3:

a) la attribuzione di un particolare compenso incentivante, di importo lordo variabile, in base alla categoria di appartenenza e alle mansioni affidate, non superiore a € 25, su base mensile, strettamente correlato alle effettive prestazioni lavorative;

b) la corresponsione della indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 che si può cumulare con il compenso eventualmente percepito ad analogo titolo presso l'ente di provenienza.

6 - 7. (...)

tra le parti come sopra costituite si stipula il seguente accordo che ha valore di coda contrattuale attuativa dei contratti decentrati sopra richiamati

ART. 1

Al personale amministrativo comandato dai Comuni all'Unione, che non sia già titolare di Posizione organizzativa, spetta un compenso incentivante di complessivi Euro 300,00 annui ai sensi dell'art. 13, comma 5, del CCNL 22 gennaio 2004.

Spetta altresì un rimborso forfetario delle spese di trasferta al personale comandato che utilizza il proprio mezzo per ragioni di servizio.

ART. 2

La ripartizione delle risorse per le annualità 2015 - 2016 è così quantificata:

Dipendente e servizio di assegnazione		Importo annuo incentivo	Fondo Disagio	Totale
Asticher Corrado	CED	Euro 300,00	Euro 750,00	Euro 1.050,00
Donati Anna	Suap	Euro 300,00	Euro 0,00	Euro 300,00
Manenti Aurelia	Affari generali	Euro 300,00	Euro 550,00	Euro 850,00
Marocchini Cinzia	Suap	Euro 300,00	Euro 0,00	Euro 300,00
				Euro 2.500,00

ART. 3

Il presente accordo è applicabile al personale comandato fino a diversa organizzazione dei servizi trasferiti in gestione associata.

Ferme restando le modalità organizzative di gestione dei servizi e le disponibilità di bilancio i criteri di ripartizione delle risorse stabiliti con il presente accordo trovano applicazione anche per le annualità successive.

Letto, confermato e sottoscritto in Ponte di Legno il giorno venticinque gennaio duemiladiciassette.

Il Segretario dell'Unione dott. Fabio Gregorini




Scaroni Mauro

FP Cisl Mauro Scaroni

Com. Cotti Cometti

FP CIGL Giorgio Cotti Cometti

